



## **Ispettorato Nazionale del Lavoro e Agenzia Nazionale delle Politiche Attive per il Lavoro (ANPAL)**

In data 22 luglio le Organizzazioni Sindacali sono state convocate per un confronto sul tema delle due Agenzie. Gli atti parlamentari n. 177 (ANPAL) e n. 178 (Ispettorato Nazionale del Lavoro) sono in attesa del parere delle commissioni parlamentari.

Per quanto riguarda il decreto dell'ispettorato l'Amministrazione ha precisato che non dovrebbero esserci proposte di modifiche sostanziali, pertanto si ipotizza la sua definitiva approvazione entro la prima settimana di agosto e la relativa pubblicazione dopo la prima metà di dello stesso mese. Dalla data di pubblicazione scatteranno i 45 gg. utili per l'adozione di uno o più DPCM per disciplinare, tra l'altro, l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento della gestione finanziaria e determinare il trattamento di missione del personale ispettivo.

Diversa è la situazione dell'ANPAL sul cui testo si potranno verificare osservazioni di maggior impatto per venire incontro alle esigenze delle Regioni che comporteranno modifiche tali da far inevitabilmente dilatare i tempi e la conseguente uscita dei relativi DPCM attuativi.

Le scriventi OO.SS. hanno manifestato preoccupazione per le ricadute sui lavoratori ed hanno chiesto trasparenza e partecipazione per gestire questa delicatissima fase di transizione che inciderà sia sull'organizzazione delle amministrazioni coinvolte che sulla mobilità del personale dell'Amministrazione Centrale che dovrà transitare dall'organico del Ministero in quello dell'ANPAL e dell'Ispettorato.

Le dotazioni organiche previste nei provvedimenti in via di definizione, infatti, determineranno il passaggio oltre che di parte del personale dell'amministrazione centrale che attualmente presidia le funzioni che verranno attribuite alle Agenzie anche di parte di personale che si occupa dei servizi di supporto (risorse umane, contabilità, bilancio, informatica, relazioni sindacali ecc.)

Abbiamo pertanto rappresentato l'esigenza di estendere, per esempio, il diritto di opzione a tutto il personale coinvolto e non limitarlo ai circa 180 ispettori che attualmente prestano la loro attività lavorativa presso l'amministrazione centrale.

Abbiamo, inoltre, richiesto all'amministrazione di tenerci costantemente aggiornati sugli sviluppi dell'iter di costituzione dei due nuovi soggetti e di fornire quante più informazioni possibili al personale sulla tempistica, sull'organizzazione e possibilmente anche sulla collocazione delle future sedi operative.

In definitiva vorremmo evitare che l'Amministrazione ci porti il testo dei decreti attuativi 48 ore prima della loro adozione. Riteniamo non solo opportuno ma assolutamente necessario che si cominci a lavorare da subito per arrivare all'uscita dei testi definitivi con una piattaforma condivisa che coniughi l'interesse dei lavoratori con quello dell'Amministrazione.

Sulle tematiche poste dalle Organizzazioni Sindacali l'amministrazione si è impegnata a proseguire il confronto programmando un nuovo incontro intorno alla metà del mese di settembre data in cui alcuni degli interrogativi oggi evidenziati dovrebbero aver trovato risposta.

CGIL FP  
Giuseppe Palumbo

CISL FP  
Paolo Bonomo

UILPA  
Angelo Vignocchi